

CLUB. I PRESIDENTI

Passaggio di consegne ai vertici dei Rotary Granda

A Mondovì al via la festa per i 50 anni del sodalizio

VANNA PESCATORI
CUNEO

Il club Rotary della Granda hanno completato i passaggi delle consegne dai presidenti uscenti a coloro che li guideranno per i prossimi dodici mesi.

Michele Mestriner, funzionario dell'Agenzia delle Entrate e Domenico Clerico, primario del Santa Croce Carle e vice sindaco di Limone, condurranno i due club Rotary del capoluogo della Granda, rispettivamente Cuneo e Cuneo Alpi del Mare. Mestriner succede nel mandato ad Umberto Fino, Clerico a Enrica Mondino. Sotto la loro presidenza i due sodalizi hanno portato in piazza Galimberti il progetto di arte contemporanea Italiae 150, con il dipartimento educativo del Castello di Rivoli, coinvolgendo centinaia di studenti di tutte le età.

Aldo Sartore, titolare dell'hotel Castello di Santa Vittoria, è subentrato ad Ernestino Cornaglia alla guida

ricevuto il testimone da Oreste Marengo. Passaggio di consegne anche al Rotary di Bra, dove Michele Marengo è subentrato ad Andrea Gili. Il nuovo presidente si occupa di trasporti pubblici con la ditta autolinee Sac.

Il medico Giovanni Gasco è la nuova guida del club di Mondovì, dopo il musicista Maurizio Davico. Durante il passaggio delle consegne sono iniziati i festeggiamenti per i cinquant'anni del sodalizio monregalese con la consegna da parte del governatore del distretto 2030, Gianni Montalenti, della pergamena ufficiale del Rotary International. Nell'occasione Teresio Sordo, docente del Politecnico, ha ricevuto il riconoscimento Paul Harris Fellow per il suo progetto didattico «Acqua per sempre», sull'esigenze idriche.

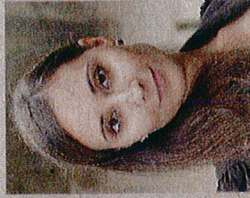
È monregalese anche il nuovo presidente del Rotaract Cuneo Provincia Granda, Matteo Ballara, studente di Economia, che subentra ad Alessia Bertolotto, ora impegnata alla guida della giovane sezione cuneese della Ffidapa (Federazione Italiana donne arti professioni affari), associazione femminile che promuove la crescita culturale e sociale delle donne. Infine, cambio ai vertici dell'Inner Wheel Cuneo Mondovì

Saluzzo: Gianna Ghiazza Davi-

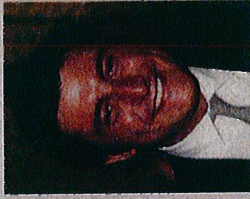
I nuovi volti
Per i prossimi dodici mesi



Michele Mestriner
Funzionario



Alessia Bertolotto
Guida la Ffidapa



Matteo Ballauri
Studente di Economia



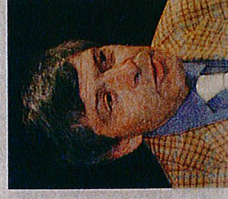
Riccardo Sales
Dentista di Bra



Michele Marengo
Si occupa di trasporti



Aldo Sartore
Titolare di un hotel



ROCCABRUNA. LETTERA-APPELLO DEL SII

«Strade pericolose e La Provincia non invia nel nostro Comune»

Replica il vice presidente Rossetto «Faremo il possibile per le emergenze»

MATTEO BORGETTO
ROCCABRUNA

«Aspettiamo l'irrimediabile per fare qualcosa o speriamo in un destino benevolo?». È la domanda provocatoria del sindaco di Roccabruna, Claudio Garnero, in una lettera appello alla presidente della Provincia, Gianna Gancia, per sottolineare «la grave situazione delle strade provinciali nel territorio del Comune». Ricorda «il ritardo nelle operazioni di sfalcio dei bordi stradali, eseguito soltanto ai primi di luglio. Si crea un grave pericolo per la circolazione: i rovi e gli arbusti limitano la visibilità e i manti stradali sconnessi rendo problematica la loro percorrenza».

Quindi l'attacco alla numero uno dell'ente provinciale: «È cambiata la situazione economica generale e le risorse scarseggiano, ma l'Amministrazione da lei diretta per il nostro Comune non ha fatto nulla». Ed elenca alcune emergenze: «Per la strada verso il santuario di Sant'An-

carreggiata in varmine aveva ottenenzioni dai diversi rizzati e in economia aveva eseguito manca l'asfaltatura bianche che delinreggiata e le protnero sottolinea: «di pericolo per i cicloturisti di passi di evidenza una da sistemare sulla conduce a borga Roccabruna. «Il problema sarebbe con di euro: aspettiamo si allarghi causa della strada danno alle persone».

L'ultimo appunto la scarsa manutenzione, dove marciapiedi, dove na sono intasate» sciate da parte la livello - concludo - e penso semplici, che si stione del territorio

La replica del te e assessore provinciali, Giuseppe Viabilità, Giuseppe «Purtroppo abbiamo emergenze in a ra (non ultime le lioni di Elva e Strono ro necessario le risorse altro na non sarà dime mo il massimo si